

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Comitato Nazionale di Consulenza
per la Scienza e la Tecnologia dei Beni Culturali

**PROGETTO STRATEGICO
BENI CULTURALI**

**SCIENZA E TECNOLOGIA PER LA TUTELA E LA
VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI**

Relazione Scientifica
Maggio 1995

Coordinatore: A. Guarino

RELAZIONE SCIENTIFICA

1) Titolo del Progetto

Beni Culturali

2) Sede del Coordinatore

Sede del Progetto e' Viale dell'Università, 11 - Roma. Telefono n. 06/4463745; Fax n. 06/4463883.

3) Relazione introduttiva generale del Progetto

Sebbene il nostro Paese possieda uno dei più cospicui patrimoni di beni culturali nel mondo e numerosi e qualificati studiosi italiani attivamente si adoperino per la loro conoscenza, tutela e valorizzazione, l'apporto complessivo delle moderne tecnologie e conoscenze scientifiche resta notevolmente inadeguato alle necessità, che sono moltissime ed urgenti; la necessaria integrazione disciplinare può essere utile alla gestione del patrimonio culturale in modo adeguato alla domanda sociale.

A tale scopo questo Comitato ha attivamente contribuito alla preparazione dello studio di fattibilità di un progetto finalizzato, già approvato dal Consiglio di Presidenza del CNR ed inviato dal Presidente del CNR al Ministro della Ricerca Scientifica nel corso del 1991.

Si ritiene ragionevole prevedere l'inizio di questo progetto per il 1994 a causa delle ben note difficoltà finanziarie: pertanto si è reso opportuno e tempestivo il proporre l'avvio di un idoneo Progetto Strategico che sia pure con la determinante differenziazione rispetto ad un Progetto Finalizzato e con un sostanziale taglio delle ricerche da svolgere, abbia per scopo di utilizzare in pieno per la più efficiente gestione del patrimonio culturale quanto le scoperte scientifiche e le tecnologie derivatene, specialmente negli ultimi anni, possono per le sue esigenze offrire.

Integrazione disciplinare e non catena di montaggio, centralità della domanda storica sono i cardini su cui intende operare il progetto strategico, nell'assunto che oggi non sia nemmeno pensabile una corretta gestione del patrimonio culturale italiano, esigenza primaria di una moderna società, senza l'apporto di tutte le capacità e metodologie di ricerca messe a punto a tutt'oggi.

Dopo una serie di temi di ricerca dedicati alla "Individuazione delle risorse nello spazio e nel tempo" (Sottoprogetto n.1), seguono ricerche sulla "Diagnosi dello stato di conservazione e metodologie di intervento" sulle opere d'arte sia mobili che immobili (Sottoprogetto n.2), si passa quindi ad alcuni temi specifici particolarmente importanti per il nostro Paese quali gli interventi sul "Patrimonio documentale e librario" (Sottoprogetto n.3), sul "Patrimonio od archivio biologico" (Sottoprogetto n.4) ed infine sul patrimonio di strumentazione scientifica "Museologia e museografia" (Sottoprogetto n.5).

4) Organizzazione del Progetto

Il Progetto e' suddiviso in cinque sottoprogetto: di ciascuno di essi si da' breve cenno:

- Sottoprogetto N.1

Individuazione delle risorse nello spazio e nel tempo

Si intendono approfondire le ricerche sul rilevamento delle risorse culturali e sulle determinazioni cronologiche: le prime affrontano l'approccio sistematico all'individuazione delle risorse, dal territorio contenitore di tutte le preesistenze al singolo manufatto; le seconde riguardano alcune delle metodologie di determinazione cronologica scelte fra le piu' significative per l'ampiezza delle applicazioni.

- Sottoprogetto N.2

Diagnosi dello stato di conservazione e metodologie di intervento

Si intendono studiare sia le cause di degrado e dissesto che i meccanismi responsabili delle fenomenologie alterative riscontrate. Inoltre dovranno essere date risposte alla messa a punto di materiali e tecniche opportune per le procedure di intervento al fine di assicurare quanto meno l'arresto dei processi di danneggiamento se non la loro reversibilita'; cio' sia relativamente ai beni immobili che beni mobili.

- Sottoprogetto N.3

Patrimonio librario e documentale

Il tema centrale di questo sottoprogetto e' incentrato sullo studio e sulla sperimentazione di nuove tecniche e metodologie per quanto attiene l'individuazione delle caratteristiche fisiche e chimiche della carta e la conservazione dei libri e dei documenti su supporti cartacei. Analoghi studi dovranno riguardare la degradazione dei documenti cartacei dovuti a cause biologiche.

- Sottoprogetto N.4

Archivio biologico ed etnoantropologico

Nell'ambito del primo tema le ricerche di paleopatologia, paleoserologia, paleoantropologia, confrontate con quelle delle stesse scienze impegnate su documenti attuali potranno portare ad una migliore risposta alla domanda di identita' della societa' attuale.

Nell'ambito del secondo tema si affrontera' la ricostruzione dell'insieme del quadro ambientale delle societa' passate, anche di pochi decenni orsono per porre tale quadro a fondamento delle ricostruzioni storiche derivate dall'analisi e dall'interpretazione piu' diretta dei manufatti.

Sottoprogetto N.5

Museologia e Museografia

Il concetto, l'organizzazione, il funzionamento dei musei sono categorie ove e' possibile innovare per rispondere adeguatamente alla domanda sociale di fruizione delle risorse culturali. Il sottoprogetto si articola in una prima parte che riguarda l'elaborazione del progetto culturale che precede la realizzazione museografica e in una seconda parte che riguarda le innovazioni tecnologiche, soprattutto interattive con il pubblico, sia per quanto riguarda la fruizione diretta che quella realizzata per via telematica.

1. *Elaborazione del progetto culturale*
L'elaborazione del progetto culturale costituisce il primo step del processo di innovazione museale. Si tratta di una fase di lavoro che precede la realizzazione museografica e che riguarda la definizione del progetto culturale, la scelta delle risorse culturali da utilizzare, la definizione delle attività da realizzare, la definizione delle risorse umane e materiali da utilizzare.

1.1. Definizione del progetto culturale

Il processo di definizione del progetto culturale si articola in due fasi: la definizione del progetto culturale e la definizione delle risorse culturali da utilizzare.

La prima fase consiste nella definizione del progetto culturale, che rappresenta l'insieme delle attività da realizzare, la scelta delle risorse culturali da utilizzare, la definizione delle risorse umane e materiali da utilizzare.

1.2. Definizione delle risorse culturali

La seconda fase consiste nella definizione delle risorse culturali da utilizzare, che rappresenta l'insieme delle risorse umane e materiali da utilizzare.

2. Realizzazione museografica

La realizzazione museografica rappresenta il secondo step del processo di innovazione museale. Si tratta di una fase di lavoro che segue la definizione del progetto culturale e che riguarda la realizzazione delle attività previste nel progetto culturale, la scelta delle risorse culturali da utilizzare, la definizione delle risorse umane e materiali da utilizzare.

2.1. Definizione delle risorse culturali

La prima fase consiste nella definizione delle risorse culturali da utilizzare, che rappresenta l'insieme delle risorse umane e materiali da utilizzare.

La seconda fase consiste nella definizione delle risorse culturali da utilizzare, che rappresenta l'insieme delle risorse umane e materiali da utilizzare.